



Fondazione Giacomo Brodolini

# Il bilancio di genere nell'Amministrazione Provinciale. Principali esiti della sperimentazione



# Finalità e obiettivi



- Contribuire a potenziare nei decisori politici, nella struttura tecnica e nei rappresentanti degli Organismi di Parità della Provincia di Pistoia la capacità di tener conto delle differenze di genere laddove queste influenzano i comportamenti e le reazioni diverse di uomini e donne alle stesse politiche (es. accesso ai servizi, mobilità, istruzione, partecipazione, fruizione degli spazi pubblici, etc.).
- Lo scopo ultimo è quello di contribuire a ridefinire e rendere esplicito l'orizzonte di qualità della vita cui l'Amministrazione vuole tendere, e di conseguenza definire obiettivi ed i corrispondenti strumenti per le politiche pubbliche.

# Destinatari



**Sono tutti i soggetti istituzionali**, tanto nella Pubblica amministrazione quanto appartenenti ai relativi **organi di rappresentanza**, alle parti sociali e più in generale a tutta **la società civile**, che si relazionano con la Provincia di Pistoia per concertare, negoziare e partecipare alla definizione delle politiche pubbliche di competenza. In particolare:

- i decisori politici
- i funzionari e gli operatori della Amministrazione;
- i referenti politici e tecnici degli assessorati provinciali più direttamente coinvolti;
- Organismi di Parità;
- la collettività, la principale destinataria delle rendicontazioni sociali.

# L'approccio metodologico



1. **Analisi del contesto;**
2. **Analisi della documentazione relativa al Bilancio consuntivo;**
3. **Attribuzione di una serie di codici alle singole voci del bilancio.**



[Approccio VISPO e VISPO – R](#)

## **Indicatori**

La metodologia proposta per la **riclassificazione del bilancio**, riguarda i settori di intervento che rilevano ai fini della strategia di *mainstreaming* di genere ed in particolare solo alcuni capitoli di spesa relativi ai settori di riferimento dell'Assessorato Formazione, Sviluppo economico ed Istruzione e dell'Assessorato al Lavoro. Sono state prese in considerazione solamente le spese correnti, lasciando da parte le spese straordinarie, ed escludendo dall'analisi i capitoli di spesa senza stanziamento.

## **Il contesto della Provincia di Pistoia: uno sguardo di genere**



- Istruzione e formazione professionale
- Il mercato del lavoro
- Servizi per la conciliazione tempi di vita e di lavoro
- I settori economici e l'impresonditoria femminile
- Il personale dell' Assessorato Formazione, Sviluppo Economico ed Istruzione e dell'Assessorato Lavoro

## **L'importanza delle statistiche di genere**

Le statistiche di genere, sono indispensabili per attuare interventi e politiche adeguate alle esigenze delle donne, politiche che possano realmente migliorare la società e la vita delle cittadine. L'individuazione di indicatori adeguati è indispensabile per misurare e rilevare le differenze e darne una lettura sistematica, lettura che dovrebbe essere tenuta in considerazione dai decision makers e comunicata alla cittadinanza, attraverso strumenti come il Bilancio di genere.

### ***Legge regionale n. 16 del 2 aprile 2009 "Cittadinanza di genere".***

#### *Art. 14 - Statistiche di genere*

- 1.** La competente direzione generale della Giunta regionale garantisce l'adeguamento in termini di genere delle statistiche inserite nel programma statistico regionale.
- 2.** Le statistiche prodotte dagli uffici regionali o realizzate nell'ambito di attività finanziate dalla Regione adeguano ed incrementano la rilevazione, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici in termini di genere.

# Istruzione e formazione professionale



## Punti di forza

- All'interno di tale quadro la situazione femminile, pur problematica, appare meno critica di quella maschile
- Femminilizzazione popolazione universitaria
- partecipazione pressoché paritaria alle attività formative
- maggior difficoltà da parte delle donne ad entrare nel mercato del lavoro anche quando sono in possesso di un titolo di studio più elevato

## Punti di debolezza

- basso livello di istruzione della popolazione della Provincia di Pistoia
- differenze di genere emergono nei percorsi scelti
- il gruppo più affollato di corsisti, è quello degli occupati, nel quale i maschi sono prevalenti.



# Il mercato del lavoro



## Punti di forza

- tasso di attività femminile totale superiore a quello nazionale e vicino a quello della Toscana.
- maggiore scolarizzazione delle donne
- nel complesso le donne pistoiesi sono più attive dei loro colleghi maschi. Le giovani sembrano meno scoraggiate rispetto ai giovani uomini.

## Punti di debolezza

- si acuisce il gap strutturale tra i generi sul mercato del lavoro locale, aumenta la precarietà del lavoro femminile ed il ricorso agli ammortizzatori sociali in deroga.
- il tasso di disoccupazione femminile giovanile nel territorio presenta un gap molto elevato rispetto a quello degli uomini



# I settori economici e l'impresonditoria femminile



## Punti di forza

- questa tendenza seppur in misura minore si registra anche nell'impresonditoria femminile.

## Punti di debolezza

- la provincia pistoiese è quella che vede la minor quota di imprese femminili sul totale a livello regionale
- Chiudono molte imprese sul territorio;



# Il modello VISPO



qualsiasi intervento può essere valutato, per quanto attiene il suo impatto sulle donne, secondo quattro indicatori:

1. miglioramento delle condizioni di vita al fine di rispondere meglio ai bisogni delle donne;
2. miglioramento dell'accessibilità delle donne al mercato del lavoro e alla formazione;
3. miglioramento della situazione lavorativa delle donne sul posto di lavoro e distribuzione del lavoro di cura;
4. promozione della partecipazione delle donne alla creazione di attività socio-economiche.

# L'applicazione del bilancio di genere al bilancio della Provincia di Pistoia



1. Selezione dei settori
2. Applicazione degli indicatori di genere

per alcune voci gli indicatori non possono essere applicati

- tabelle del bilancio a consuntivo del 2009, con relative voci e la corrispondente colonna degli impegni; accanto a questa ultima è stata aggiunta una nuova colonna per l'inserimento degli indicatori di genere.
- creazione di tabelle esplicative degli indicatori di genere attribuiti ed alla valutazione dell'impatto economico degli stanziamenti di spesa



è possibile determinare quali siano gli effetti della spesa e sui destinatari della spesa, determinando anche, qualora l'effetto sia positivo, quale sia il concreto effetto della spesa sulle donne.

# VISPO-R



La classificazione della spesa avviene attraverso una codifica dei capitoli di spesa del bilancio

La codifica VISPO-R permette di distinguere tra l'impatto che la spesa ha sulla struttura occupazionale e imprenditoriale e sui beneficiari finali:

- **dal lato dell'offerta** (impatto sulla struttura occupazionale ed imprenditoriale)
- **dal lato della domanda** (impatto sui destinatari della spesa).

In modo più specifico la metodologia prevede che la valutazione d'impatto (ex ante ed anche ex post) riguardi:

- la **struttura produttiva e occupazionale**, fornendo un'indicazione sulla potenzialità di impatto della misura in un'ottica di genere sul tessuto produttivo e occupazionale;
- i **destinatari finali**, identificando l'impatto diretto o indiretto che la misura di policy può avere sulle donne, classificato con una versione ampliata e rivista della VISPO

## Per valutare questi aspetti si sono scelti tre indicatori

- **Offerta** (guarda alla struttura produttiva e occupazionale in un'ottica di genere, fornendo un'indicazione sulla potenzialità di impatto della misura sul tessuto produttivo e occupazionale)

- **Domanda** (si concentra sui destinatari finali)

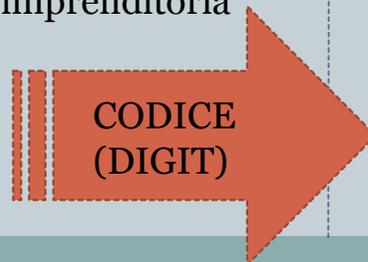
- **“Indicatore 1.”**  l'impatto della misura di spesa sulla struttura produttiva e occupazionale

- **“Indicatore 2.”**  presenza o assenza di un effetto della misura di spesa sui destinatari finali, siano essi diretti o indiretti;

- **“Indicatore 3.”**  la tipologia dell'impatto della misura di spesa sui destinatari finali siano dirette o indirette.

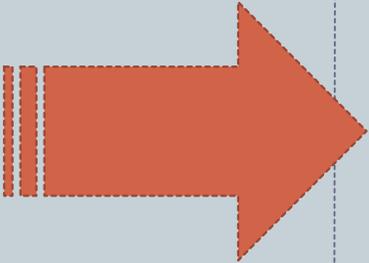
# Indicatore 1

- Le singole misure del bilancio sono state classificate rispetto sia all'effetto sull'occupazione femminile sia all'effetto sulle imprese femminili nel settore in cui le risorse sono state spese.
- Il segno dell'effetto sulle strutture occupazionali dipenderà dalla grandezza dei tassi di femminilizzazione interessati. L'impatto della misura sarà tanto più positiva quanto più il settore interessato dal capitolo di spesa presenta un tasso di femminilizzazione osservato positivo, altrimenti l'impatto sarà considerato neutro o negativo.
- Per quanto riguarda la struttura produttiva, l'impatto è positivo se ad essere interessato è un settore ad alta presenza di imprenditoria femminile.



- neutro o negativo rispetto alla struttura occupazionale  
neutro o negativo rispetto alla struttura imprenditoriale = **0**
- impatto positivo sulla struttura occupazionale  
neutro o negativo rispetto alla struttura imprenditoriale = **1**
- neutro o negativo rispetto alla struttura occupazionale  
impatto positivo sulla struttura imprenditoriale = **2**
- impatto positivo sulla struttura occupazionale  
impatto positivo sulla struttura imprenditoriale = **3**

# Indicatore 2

- corrisponde ad un codice che è composto da una sola cifra (un digit).
  - Per attribuire un valore a tale codice occorre considerare l'effetto che si suppone la misura possa avere in relazione al genere.
  - In tale ottica la valutazione di quale sia l'impatto della misura in relazione al genere (inteso come tematica in generale) dipende dal constatare quale sia il genere della maggioranza di chi usufruisce della misura (beneficiari o destinatari).
- 
- **0** se l'effetto è neutro su destinatari finali
  - **1** se l'effetto è negativo rispetto alle disuguaglianze di genere, ovvero la misura mantiene o aggrava il prevalere di beneficiari di uno dei due generi
  - **2** se l'effetto è positivo rispetto alle disuguaglianze di genere, ovvero la misura migliora l'equilibrio di genere tra i beneficiari
  - **9** se non è noto quale sia l'effetto sui beneficiari

# Indicatore 3

- riprende ed estende la classificazione VISPO
- Vuole rappresentare in modo dettagliato quale è l'effetto della misura sui destinatari finali. Pertanto ha significato attribuirlo solo quando l'“Indicatore 2.”, e quindi il secondo codice, assume un valore pari a 2.
- **obbiettivo Vispo 1 ‘Donne e Benessere’ = 1**
- **obbiettivo Vispo 2 ‘Donna e MdL’ = 2**
- **obbiettivo Vispo 3 ‘Donna e Conciliazione’ = 3**
- **obbiettivo Vispo 4 ‘Donna e spese generali’ = 4**
- Nel caso di impatto neutro questo codice vale 0.

**L'accostamento dei tre codici darà luogo ad una combinazione unica finale composta da tre cifre (digit).**



- **“Indicatore 1.”** □ **di una cifra** che indica l’effetto su attività imprenditoriale e occupazione.
- **“Indicatore 2.”** □ **di una cifra** che indica la natura dell’effetto sui destinatari della spesa in relazione al genere (positivo, negativo etc.).
- **“Indicatore 3.”** □ **di una cifra** che indica quale è il concreto effetto della spesa sulle donne.

## Codice assegnato ad ogni voce

Domanda: **Indicatore 2** - impatto sui destinatari della spesa.  
Il codice può assumere i valori 0, 1, 2, 9.  
0 se l'effetto è neutro, 1 se l'effetto è negativo rispetto al genere, 2 se positivo.  
9 se le informazioni non sono sufficienti per la codifica.

Offerta: **Indicatore 1** - impatto sulla struttura occupazionale o imprenditoriale.  
Il codice può assumere i valori 0, 1, 2, 3.  
0 se l'impatto è negativo su struttura occupazionale e imprenditoriale, 1 se positivo sulla prima e negativo sulla seconda, 2 se negativo sulla prima e positivo sulla seconda  
3 se positivo su entrambe

2 2 1

Approfondimento sulla domanda: **Indicatore 3** - tipo di intervento.  
Il codice può assumere i valori 1,2,3,4,0.  
A seconda dell'obiettivo classificato secondo il metodo VISPO .



## Un esempio concreto di Gender Budgeting: l'analisi del servizio *“Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione*



- Analisi di contesto
- L'applicazione degli indicatori di genere
  - Personale
  - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime
  - Prestazioni di servizi e Utilizzo di beni e servizi

impatto della spesa sulla struttura  
produttiva occupazionale positiva per le  
donne, sia sull'occupazione che sullo  
sviluppo dell'attività imprenditoriale del  
territorio

Descrizione			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Indicatori di genere		
			RS	Residui	Impatto della misura di spesa sulla struttura produttiva e occupazionale	Presenza o assenza di un effetto della misura di spesa sui destinatari finali, siano essi diretti o indiretti;	Tipologia d'impatto della misura di spesa sulle destinatarie finali siano dirette o indirette
				(A)			
			CP	Competenza			
				(F)			
			T	Totale			
(M)							
		<del>SERVIZIO 02-05</del>					
		Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione					
1020201	01	Personale	RS	522.896,02	3	2	2
			CP	1.045.341,26			
			T	1.568.237,28			
1020202	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	17.613,48	3	9	0
			CP	0,00			
			T	17.613,48			
1020203	03	Prestazioni di servizi	RS	7.286.050,20	3	2	2
			CP	3.698.889,33			
			T	10.984.939,53			
1020304	04	Utilizzo di beni di terzi	RS	2.824,01			
			CP	0,00	3	2	2
			T	2.824,01			

# Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione. Gli indicatori



- In generale, per la “*Formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione*” l'applicazione dei nostri indicatori rivela come si abbia un impatto della spesa sulla struttura produttivo occupazionale positiva per le donne, sia sull'occupazione che sullo sviluppo dell'attività imprenditoriale del territorio.
- Per quanto riguarda la natura dell'effetto sui destinatari della spesa in relazione al genere anche in questo caso si ha una prevalenza del valore **2**, che indica cioè di un effetto positivo sui beneficiari del servizio di formazione. Solo in un caso, per l'acquisto di beni di consumo e di materie prime, non potendo stabilire quale sia la composizione di genere delle imprese fornitrici di beni di consumo e materie prime, il valore dell'indicatore corrisponde a 9, che indica impossibilità di determinare la tipologia di impatto.
- Per il terzo indicatore che evidenzia quale sia il tipo di impatto concreto sulle destinatarie finali, anche in questo caso si nota la prevalenza di una modalità, la **2**, ovvero queste spese hanno un impatto positivo rispetto alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Descrizione				Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	Indicatori di genere		
					Impatto della misura di spesa sulla struttura produttiva e occupazionale	Presenza o assenza di un effetto della misura di spesa sui destinatari finali, siano essi diretti o indiretti;	Tipologia d'impatto della misura di spesa sulle destinatarie finali siano dirette o indirette
RS	Residui						
	(A)						
CP	Competenza						
	(F)						
T	Totale						
	(M)						
SERVIZIO 00-03							
Mercato del lavoro							
109030	01	Personale	RS	1.959.523,38	3	2	2
			CP	2.668.384,94			
			T	4.627.908,32			
109030	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie p	RS	28.584,59	3	9	0
			CP	20.000,00			
			T	48.584,59			
109030	03	Prestazioni di servizi	RS	7.508.350,66	3	2	2
			CP	1.796.243,76			
			T	9.304.594,42			

Descrizione			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio		Indicatori di genere		
			RS	Residui	Impatto della misura di spesa sulla struttura produttiva e occupazionale	Presenza o assenza di un effetto della misura di spesa sui destinatari finali, siano essi diretti o indiretti;	Tipologia d'impatto della misura di spesa sulle destinatarie finali siano dirette o indirette
				(A)			
			CP	Competenza			
				(F)			
			T	Totale			
(M)							
		<b>FUNZIONE 3</b>					
		Funzioni di Istruzione pubblica					
		<b>SERVIZIO 02 02</b>					
		Istituti gestiti direttamente dalla provincia					
1020203	01	Personale	RS	1.354,09	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
			CP	100.474,00			
			T	101.828,09			
1020203	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	RS	56.109,22	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>0</b>
			CP	87.000,00			
			T	143.109,22			
1020203	03	Prestazioni di servizi	RS	1.261.213,57	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
			CP	2.290.346,71			
			T	3.551.560,28			
10203	04	Utilizzo di beni di terzi	RS	33.548,13	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
			CP	394.600,00			
			T	428.148,13			

Descrizione			Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	Indicatori di genere			
			RS (A)	Impatto della misura di spesa sulla struttura produttiva e occupazionale	Presenza o assenza di un effetto della misura di spesa sui destinatari finali, siano essi diretti o indiretti;	Tipologia d'impatto della misura di spesa sulle destinatarie finali siano dirette o indirette	
CP (F)	Totale						
			T (M)				
SERVIZIO 09 02							
Industria, commercio e artigianato							
1090201	01	Personale	RS	94,79	3	2	2
			CP	54.383,00			
			T	54.477,79			
1090203	03	Prestazioni di servizi	RS	1.680,00	3	2	2
			CP	0,00			
			T	1.680,00			

# Conclusioni e indicazioni di policy



- Siamo in presenza di uno scenario di attenzione alle differenze ed agli impatti di genere che dispone di strumenti per attuare un monitoraggio costante e per trasferire i risultati di tale monitoraggio in suggerimenti puntuali per la programmazione.
- estensione della redazione del bilancio di genere ad altri Assessorati della Provincia.
- diffusione dei bilanci di genere presso i Comuni all'interno della Provincia  Linee guida
- formazione del personale dell'Amministrazione, ai diversi livelli, sui temi del Mainstreaming di Genere
- investire nella definizione di sistemi di raccolta di dati disaggregati per genere
- accountability